

Lisab. 3. 99

Caro Pietro

4

Ti rimprovero di non
 per me che mi ha fatto
 stato, in quanto mi ha fatto
 te non la salute e non la
 la tua vita. Ma per me. Non
 sono riuscito a apparire e non
 fatto e non che posso
 più compreso il punto è tempo
 e non con me. Scrivendo un
 tuo, o di Basile. Oh quanto
 non per un periodo istantaneo
 questo per famoso modo! Vaghi
 quanto di giorno, quanto fare
 e di giorno di giorno! non per

viamo ad altro. Da un'ora
tu non c'è che tu non vada
hai ripreso anche tu tutte le
tue occupazioni? Posibilmente
te ci rivoleremo a Roma una
parte di questo mese, e forse un
che tu non gasserai da Roma,
non vi da un cor bene quando
per recarsi a Napoli a visitare
una casa di terra ingirenti. Oggi
su nostro vespanto, anche nel
fiorire, per la perdita di una no:
Tutti si va da terra mantenendo
riprendo. Ma ti sembra così:

Da un'ora giaciamo a braccia
ci smozza a tua madre, e figlia,
e lo smozza, a tutte quelle pul
presentarsi in un'ora (ossia)
mentre io ti stesso appreso
va male la mano.

Tuo aff. amico

Giulio

19375^h



P. Sai in quale città
l'ormale mondano: quel
suppone di te a un'ora di
to Sabia, del quale ho fatto
anche in Gialli (noans de
maire, ?) tutta sotto mi Nesti
e non inventato quel caso,
io non potei trovarlo.